

CONCORSO

Per una introduzione alla vicenda dei Magi
e al suo significato storico, artistico e allegorico

I MAGI

TRA STORIA E PARABOLA

CONVERSAZIONE DI DON ANGELO CRETTI

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2002, ORE 21,15
SALONE DELL'ORATORIO
S. EUFEMIA D.FONTE, VIA INDIPENDENZA 37

Tutti sono invitati, in particolare quanti intendono
partecipare al concorso presepi

PRESEPI

SANTA MESSA

di suffragio per tutti i Soci e Benefattori defunti

Venerdì 8 novembre 2002 - ore 20,30
Sant'Eufemia della Fonte, Chiesa di S. Giacinto

Tutti i Soci e i Simpatizzanti
sono cordialmente invitati

Visitate il sito Internet degli «Amici dell'Arte» all'indirizzo:
www.amici-dellarte.it

AMICI DELL'ARTE

Notizie

Foglio-notizie a cura degli Amici dell'Arte di Sant'Eufemia della Fonte
Numero 41 - Ottobre 2002

La gente ha dimenticato Dio
di Alexandr Solzenicyn

**IL PERCORSO
DELLE PIEVI**

SANTA MESSA
di suffragio per i Soci e Amici defunti

I MAGI
TRA STORIA E PARABOLA



IN QUESTO NOTIZIARIO:

La mappa del cielo

Iterribili fatti di sangue che hanno sconvolto nelle scorse settimane la nostra provincia e il nostro Paese hanno generato un'ondata di emozione e provocato il sorgere salutare di una domanda: «Come può accadere tutto questo? Come è possibile che persone apparentemente “normali” possano improvvisamente macchiarsi di delitti così raccapriccianti?»

Abbiamo assistito anche allo spettacolo ipocrita di tanti maestri del pensiero che si sono stracciate le vesti di fronte a quanto accaduto. Ma quando si rivendica per anni come diritto civile l'abbassamento della soglia della moralità, pretendendo che la legge, anziché educare, si limiti a prendere atto dei capricci dell'individuo, non si ha il diritto di indignarsi se dei ragazzi, poco più che adolescenti, si avvalgono dello stesso diritto di pretendere tutto e subito. Nell'oceano di parole che sono state pronunciate in queste settimane da un esercito di intellettuali, giornalisti, psichiatri e tuttologi nel tentativo di rispondere a quella semplicissima domanda: “perché accade ciò?” sono state accuratamente censurate le uniche parole capaci di cogliere il cuore del problema.

Per capire i mali che affliggono la nostra civiltà, ci pare estremamente lucida e attuale la chiave di lettura proposta da Alexandr Solzenicyn, nel suo discorso per il conferimento del premio Templeton, a Londra, nel 1983. Ne proponiamo la lettura nella finestra a lato.

La gente ha dimenticato Dio di Alexandr Solzenicyn

Più di mezzo secolo fa, quand'ero ancora bambino, mi è capitato di udire da persone anziane questa spiegazione dei grandi sconvolgimenti che avevano colpito la Russia: «La gente ha dimenticato Dio, tutto quel che avviene ne è la conseguenza». Da allora ho dedicato allo studio della nostra rivoluzione poco meno di cinquant'anni, ho raccolto centinaia di testimonianze individuali e ho completato la stesura di otto volumi che rappresentano un tentativo di sgombrare le macerie create da quella frana. Se mi si chiede oggi di definire nel modo più succinto possibile le cause della rivoluzione a seguito della quale sono morte nel nostro paese sessanta milioni di persone, non trovo una formula più esatta di quella: «La gente ha dimenticato Dio, tutto quel che è avvenuto ne è la conseguenza». (...)

E se mi si chiedesse di definire in breve la caratteristica principale del XX secolo nel suo insieme, non troverei da dire nulla di più esatto e di più esauriente di quella frase: «La gente ha dimenticato Dio, tutto quel che

VISITTE GUIDATE



L'abside della pieve di Erbusco

PIEVI E CANTINE IN FRANCIACORTA

Domenica 17 novembre 2002

*Pieve di S. STEFANO,
Chiesa di S. MICHELE,
Convento dell'ANNUNZIATA,*

*Azienda Agricola BOSCHI
a ROVATO*

*Partenza dal Piazzale della
Parrocchia di S. Eufemia d.*

*Viaggio con auto propria.
Quota di partecipazione:*

*Informazioni e/o iscrizioni:
Emma Lussignoli, tel 030 361083*